



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione Sociale**

FGMM148003  
PETRARCA-P.PIO

**ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019**

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

Tra le opportunità va inserita la collaborazione attiva e propositiva delle famiglie più motivate e interessate alla vita scolastica dei propri figli. Laddove le famiglie non rispondono alle sollecitazioni e ai richiami della scuola, non corrispondono gli interventi dei Servizi sociali che, opportunamente allertati dal Dirigente scolastico con comunicazione scritta, non contribuiscono e non supportano la scuola nella propria azione di agenzia educativa. La cultura dell'inclusione, punto di forza della istituzione scolastica, sopperisce in ogni modo attraverso moduli di recupero per alunni a rischio in orario curricolare grazie alla collaborazione dei docenti di sostegno e dei docenti non impegnati in orario di servizio con attività sul "piccolo gruppo". Pur essendo presente una percentuale marginale di alunni con cittadinanza non italiana, si tratta generalmente di alunni nati in Italia o arrivati in Italia già da diversi anni e scolarizzati, per i quali la conoscenza della lingua italiana non rappresenta un ostacolo per l'apprendimento. Pertanto ad oggi non si è fatto ricorso alla figura del mediatore culturale.

### VINCOLI

L'utenza della scuola è costituita da alunni provenienti da famiglie con situazioni socio - economiche e culturali diversificate. Accanto, quindi, ad uno svantaggio linguistico e comunicativo, dovuto all'uso forte del dialetto locale, vi è uno svantaggio sociale notevole e in crescita negli ultimi anni a causa dell'aumento del numero delle famiglie separate e dei genitori disoccupati o con lavoro saltuario. Alcuni alunni non dispongono completamente di quanto serve per poter seguire l'attività didattica. In molti casi la scuola è chiamata a sopperire a tale mancanza con sussidi di propria appartenenza e schede di documentazione e operative date in fotocopia. In siffatto contesto, si individua la presenza di una percentuale non marginale di alunni con svantaggio socio-economico che si ripercuote fortemente sul background culturale, sulla motivazione all'apprendimento e alla frequenza scolastica e rappresenta l'Area a rischio di abbandono in costante osservazione da parte della scuola e del Dirigente scolastico.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

San Severo è centro di antiche tradizioni artigianali e agricole. Rilevante perché di gran qualità è la produzione di vino e olio. Anche il settore cerealicolo è ben organizzato e produttivo. Le grandi risorse agricole hanno generato un vivace sistema di piccole e medie imprese di trasformazione ed esportazione dei prodotti, che attualmente accusano forti segni di contrazione in relazione al difficile contesto economico nazionale e internazionale. La città conserva un discreto settore terziario. Sul territorio sono presenti Centri di Accoglienza, centri di prevenzione e promozione della salute e inclusione sociale come "Art Village", Associazioni di volontariato, culturali e per l'Handicap, nonché centri sportivi e di aggregazione sociale. Vivaci sono soprattutto le attività oratoriali e le associazioni ad esse collegate come gli Scout e l'Agesci. Dal punto di vista culturale è ricca di iniziative, legate al teatro e alla letteratura. Centri vitali sono il MAT, Museo dell'Alto tavoliere, e la biblioteca comunale "A. Minuziano" con le quali questa istituzione scolastica ha avviato una intensa collaborazione con partecipazione continuativa e pianificata a iniziative culturali di alto respiro (laboratori di lettura e riscrittura di testi con brevi rappresentazioni sceniche). Sono presenti anche importanti edifici di valore storico - culturale e siti ambientalistici che offrono l'opportunità di sviluppare le competenze artistiche e di cittadinanza attiva.

### VINCOLI

Il vincolo più stretto e radicato nella città è rappresentato dal contesto socio-culturale di provenienza degli utenti che non favorisce la promozione della valorizzazione del territorio.

# Risorse economiche e materiali

## **OPPORTUNITA'**

La nuova istituzione "Petrarca - Padre Pio", nata dal secondo dimensionamento regionale, consta di un plesso situato nella zona nord della città, in via Togliatti n°1, e di un secondo plesso sito in Via San Rocco n° 1. Entrambi gli edifici sono di costruzione relativamente recente e, pur sorgendo in zone semi-periferiche, sono facilmente raggiungibili anche con mezzi pubblici. Sono inseriti in aree densamente e variamente abitate: si passa dai centri residenziali alle case popolari. Entrambi i plessi sono dotati di discrete attrezzature e risorse materiali apprezzabili. Ogni plesso è dotato di aule speciali, auditorium (spesso messo a disposizione del Territorio), laboratori polifunzionali, linguistici e di informatica, palestra e biblioteca. Grazie ai PON FESR, il plesso Padre Pio presenta LIM e computer portatili, il Plesso Petrarca si è dotato di un'aula digitale, spazi che consentono di impostare una didattica laboratoriale innovativa e fruibile. Le risorse si basano prevalentemente su finanziamenti dello Stato, con una consistente percentuale di fondi dall'Unione Europea, attraverso PON FESR, PON POR DIRITTI A SCUOLA-Art. 9 - per l'area a rischio, Programma "ERASMUS+". Inoltre, entrambi gli edifici dell'Istituzione Scolastica presentano ampi spazi verdi che potrebbero costituire ambienti di apprendimento alternativi all'aula e che potrebbero favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile, oltre che promuovere una didattica inclusiva.

## **VINCOLI**

Scarsi sono i contributi provenienti dal Comune e dalla Regione. Anche quelli dello Stato, relativamente alle spese del personale e al FIS per la contrattazione d'Istituto destinata alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, sono, oltre che progressivamente decurtati, del tutto insufficienti per una istituzione scolastica risultante dall'accorpamento di due scuole medie site in due aree semiperiferiche, difficilmente raggiungibili tra di loro nei momenti di criticità o di attuazione dei progetti. Il processo di innovazione didattica e le misure di accompagnamento alle Indicazioni Nazionali richiedono fondi, per cui, spesso, si è costretti a richiedere contributi volontari alle famiglie per la copertura di viaggi, polizze assicurative, uscite sul territorio, certificazioni linguistiche e informatiche e partecipazione a gare disciplinari e concorsi vari. A livello strutturale la scuola è in attesa di tutta la documentazione prevista dal D. Lgs. n.81/2008.

# **Risorse professionali**

## **OPPORTUNITA'**

Il personale docente operante nella scuola è a tempo indeterminato (95.8%) e questa stabilità, garantita anche dal fatto che la maggior parte di essi risiede nel Comune di San Severo o in quelli limitrofi, garantisce una continuità didattica e una progettazione stabile e ben impostata. L'organico di potenziamento assegnato all'Istituto rappresenta un'importante risorsa sia per la progettualità sia per la realizzazione di interventi individualizzati di recupero e/o potenziamento a favore degli alunni. I percorsi formativi per i docenti, attivati dalla rete d'ambito e dall'Istituto stesso, consentono uno sviluppo professionale e un'implementazione delle strategie didattico- metodologiche finalizzate al successo scolastico e formativo degli alunni.

## **VINCOLI**

Per pochi docenti l'approccio didattico - metodologico risulta ancora tradizionale e orientato alla lezione frontale; questo fattore influisce, a volte, sulla gestione della classe e sulle dinamiche relazionali. Non sempre i sussidi multimediali riescono ad essere valide alternative al libro di testo e al materiale cartaceo in quanto le strumentazioni informatiche nel complesso vanno implementate e utilizzate con maggiore regolarità.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuire la percentuale complessiva di abbandono scolastico.

#### Traguardo

Rientrare nella media degli abbandoni nazionali e precisamente ridurre il tasso di abbandono dell'istituto del 15% nel triennio.

#### Attività svolte

Tra gli utenti della nostra scuola vi sono alunni che vivono in una situazione di svantaggio socio-economico e provengono da contesti familiari più deprivati; essi costituiscono la cosiddetta "Area a rischio" abbandono, sottolineato da un lento e progressivo percorso di allontanamento, fatto di assenze e ritardi ripetuti, di insuccessi e bocciature, di demotivazione e scarsa fiducia.

Il progetto PON "Formare per il successo", finanziato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, è nato con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e il conseguente abbandono degli studi. Una scuola di qualità deve essere in grado di supportare i propri studenti nel raggiungimento del successo formativo, di motivarli allo studio riconquistando così la loro fiducia e quella delle loro famiglie.

Il Progetto, svoltosi nel II quadrimestre, era diviso in otto moduli, di cui n.4 destinati agli alunni a rischio abbandono scolastico e formativo per elevato numero di assenze, demotivazione e disaffezione verso lo studio; n.1 modulo per il recupero delle competenze di base in italiano e matematica; n.1 modulo per il potenziamento della lingua inglese e n.1 modulo formativo per i genitori.

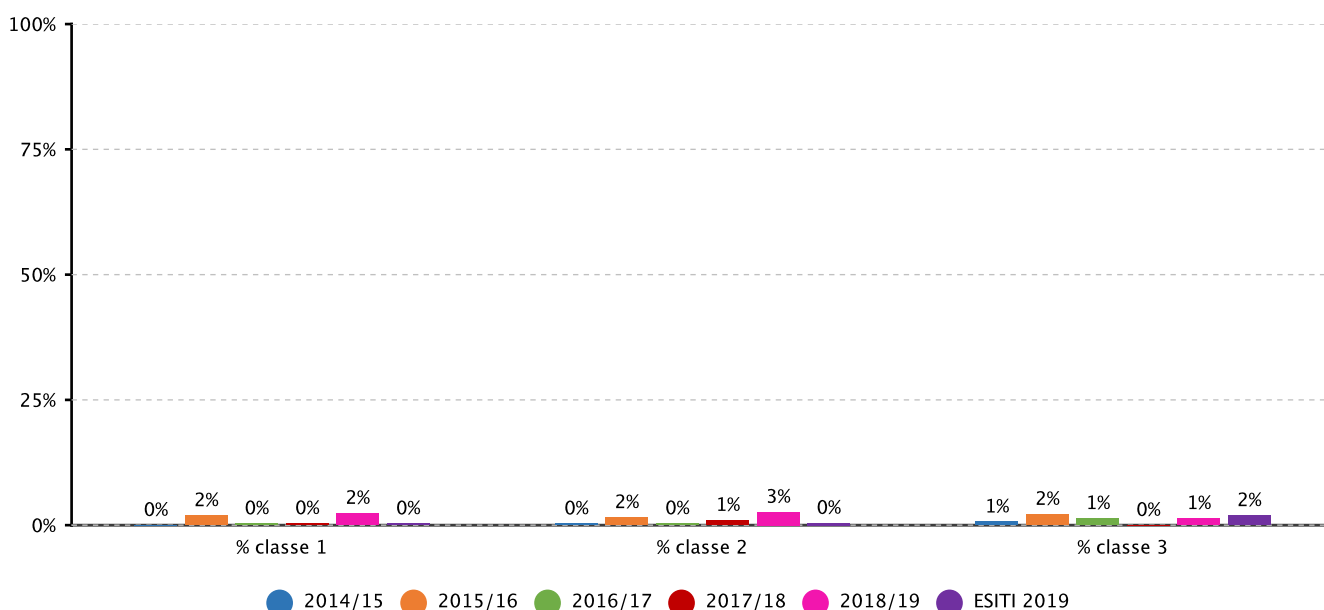
#### Risultati

Il traguardo prefissato per il quadriennio 2015-2019, ossia la diminuzione del tasso di abbandono e il rientro nella media degli abbandoni nazionali, è stato raggiunto solo parzialmente: si è passati da una percentuale di abbandono del 2% ad un 1,70% nel 2019.

Il risultato riscontrato evidenzia comunque il successo del percorso di miglioramento che dovrà quindi proseguire nel prossimo Triennio con la riproposizione della coppia Priorità-Traguardo: Diminuire la percentuale complessiva di abbandono scolastico - Diminuire la percentuale complessiva di abbandono scolastico del 10% nel triennio e rientrare nella media degli abbandoni nazionali.

#### Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR





## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Attività svolte

LE CERTIFICAZIONE IN LINGUA "TRINITY GESE" E "KET"

I progetti rispondono sia alle richieste europee di sviluppare il prima possibile competenze multilinguistiche sia alla necessità da parte dell'istituzione scolastica di elevare gli apprendimenti.

Entrambi i progetti mirano al rilascio di certificazioni internazionali erogate da enti prestigiosi, spendibili come credito formativo a partire dal terzo anno di scuola superiore, quindi in ambito universitario e lavorativo.

La finalità dei progetti è dunque quella di migliorare le competenze della lingua inglese relativamente a lettura e comprensione, produzione scritta, comprensione orale, colloquio, attraverso un'efficace formazione linguistica in orario extracurricolare.

### Risultati

I risultati attesi si riferiscono al superamento degli esami per l'acquisizione delle seguenti certificazioni:

Gese Grade 2 (per le classi prime)

Gese Grade 3 e Gese Grade 4 (per le classi seconde)

Ket A2

Raramente gli allievi non hanno raggiunto la certificazione, nella quasi totalità dei casi anzi, i livelli raggiunti dagli allievi sono stati ottimali se non, in qualche caso, di livello superiore (B1) rispetto a quello programmato (A2).

### Evidenze

Documento allegato: Evidenza.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Attività svolte

LA CERTIFICAZIONE INFORMATICA EIPASS

Spesso l'istruzione tradizionale non riesce a formare per il successo, ma l'utilizzo corretto dell'innovazione tecnologica facilita gli studenti ad acquisire un solido bagaglio di competenze che li rende pienamente cittadini del mondo. La nostra scuola, in quanto Eipass Center, offre agli alunni delle classi seconde e terze, la possibilità di scegliere un percorso formativo finalizzato all'acquisizione della certificazione informatica "Eipass junior".

La finalità è quella di formare individui in grado di utilizzare in maniera efficace e consapevole gli strumenti digitali, di capirne il funzionamento e di produrre contenuti attraverso essi; sviluppare quindi, il prima possibile le competenze richieste nel XXI secolo, come il problem solving, la flessibilità, la collaborazione e la comunicazione, la conoscenza socio-culturale, la curiosità, l'adattabilità.

L'obiettivo è l'alfabetizzazione digitale, informatica e mediatica attraverso il miglioramento della comunicazione, l'apprendimento cooperativo, la sollecitazione del pensiero critico, l'uso consapevole e sicuro del digitale.

### Risultati

Il programma si articola in 7 moduli (dispositivi digitali, Internet e il WEB, storytelling digitale, creazione di contenuti digitali, robotica educativa, coding, sicurezza informatica) e relative sessioni d'esame. Al termine della formazione extracurricolare e del superamento della singola prova d'esame, gli allievi acquisiscono la certificazione internazionale Eipass Junior.

Ad oggi tutti i ragazzi, che hanno seguito regolarmente il percorso formativo, hanno acquisito la certificazione raggiungendo un livello ottimale nel superamento delle singole prove previste al termine di ogni modulo

### Evidenze

Documento allegato: evidenza.pdf



## Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo afferiscono all'area dei risultati scolastici sia per ciò che è riferibile agli esiti delle prove standardizzate, sia per quanto è riferibile ad un sistema interno di osservazione dei progressi gradualmente raggiunti dagli alunni nel corso del triennio.

In un tale contesto, risulta indispensabile promuovere lo sviluppo di un sistema strutturato di verifiche in ingresso, in itinere e finali elaborato dai dipartimenti di lettere, matematica e lingue per favorire una comparazione dei risultati con le prove standardizzate ed, eventualmente, attivare correttivi nella programmazione didattica.